REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE RISORSE UMANE
Data di arrivo SAS GR
Data registraz. 29 LUG. 2013
Prot. N 321618
Indice classificazione
Pratica / Fascicolo

DICHIARAZIONE DEI DIRIGENTI REGIONALI

di insussistenza di cause di INCONFERIBILITÀ / INCOMPATIBILITÀ ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012".*

Il/la sottoscritto/a TURRI (cognome) PIER ANGELO (nome)

nato a VERONA (luogo di nascita) (VR) (prov.) il 27/09/1955 (data di nascita)

in servizio nella Struttura DIREZIONE LAVORO con incarico di dirigente regionale, quale dipendente di ruolo della Regione ovvero di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di provenienza) ~~_____~~

Consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

alla data odierna, di non trovarsi in una delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" ed in particolare:

1) di non avere subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale **(art. 3, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013).**

In caso di condanna specificare ~~_____~~

2) di non aver assunto e di non mantenere, nel corso dell'incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione regionale, qualora le attività di tali enti sono soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte della struttura regionale cui l'incarico dirigenziale da prorogare afferisce **(art. 9, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013).**

In caso contrario specificare l'incarico/carica ~~_____~~

3) di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione regionale **(art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013).**

In caso contrario specificare l'attività ~~_____~~

4) di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui

all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013).**

In caso contrario specificare la carica_____

5) di non aver assunto e di non mantenere la carica (carica in corso):

a) di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale **(art. 12, comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 39/2013);**

b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nella Regione del Veneto **(art. 12, comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 39/2013);**

c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 12, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013).**

In caso contrario specificare la carica_____

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione.

Luogo, VENEZIA data 21/06/2013

FIRMA .....

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

N.B. Per una migliore comprensione si riportano le definizioni di cui all'art. 1, comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs n. 39/2013:

"c) per «enti di diritto privato in controllo pubblico», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici".